

« Riconvocata ora la Camera, mi pregio d'inviare a Lei, illustre Presidente, le mie dimissioni da deputato del primo collegio di Venezia.

« E nel compiere tale dovere, mi è gradito esprimerle, illustre Presidente, i sensi della mia osservanza e del mio ossequio ».

« Musatti ».

Nessuno chiedendo di parlare, do atto all'onorevole Musatti di queste sue dimissioni, e dichiaro vacante il primo collegio di Venezia.

Comunico ora alla Camera la seguente lettera:

« Onorevole signor Presidente,

« Pisa, 23 febbraio 1912.

« Il partito al quale mi onoro di appartenere, nel collegio che io rappresento, ha manifestato il suo grave dissenso con le mie vedute intorno all'attuale momento politico.

« Pur avendo il più largo concetto della libertà del mandato, poichè stimo di non potere agire nella piena indipendenza delle mie convinzioni, senza violare l'accordo doveroso fra elettori ed eletto, rassegno a lei, onorevole Presidente, ed alla Camera le mie dimissioni da deputato di Alessandria.

« Con la più profonda e sentita deferenza, ecc.

« Zerboglio ».

DE NICOLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NICOLA. Propongo che le annunziate dimissioni, suggerite evidentemente da uno squisito sentimento di disciplina di partito, siano respinte perchè la Camera non sia privata del valido contributo che ai suoi lavori ha ognora recato l'ingegno dell'egregio collega Zerboglio.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole De Nicola propone che siano respinte le dimissioni offerte dall'onorevole Adolfo Zerboglio.

Metto a partito questa proposta.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo dichiara di astenersi.

PRESIDENTE. Coloro che approvano questa proposta sono pregati di alzarsi.

(È approvata).

Le dimissioni dell'onorevole Zerboglio non sono accettate.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

Roma, 1° febbraio 1912.

« Mi onoro di partecipare all'Eccellenza Vostra, che Sua Maestà il Re, con odierno decreto, si è compiaciuto nominare l'onorevole conte ingegnere Severino Casana vicepresidente del Senato del Regno, per la prima Sessione della XXIII legislatura.

« Il Presidente del Consiglio dei ministri

« GIOLITTI ».

Il ministro dell'interno ha trasmesso gli elenchi dei regi decreti di scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e proroga dei termini per la ricostituzione dei Consigli stessi, riferibilmente ai mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 1911.

Ha pure trasmesso l'elenco dei sindaci rimossi per decreto reale durante il secondo e terzo trimestre del 1911 e il decreto di rimozione del sindaco di Castel Gomberto. Saranno stampati e distribuiti.

La Corte dei conti ha trasmesso gli elenchi delle registrazioni con riserva eseguite nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 1911, gennaio e nella prima quindicina di febbraio corrente.

Saranno stampati, distribuiti e inviati alla Giunta permanente.

Ha anche trasmesso l'elenco dei contratti sottoposti al parere del Consiglio di Stato, registrati durante l'esercizio finanziario 1910-11, e l'elenco dei decreti e dei mandati ai quali il capo ragioniere ha apposto il visto in seguito a ordine scritto del ministro.

Saranno depositati in Archivio a disposizione degli onorevoli deputati.

La stessa Corte ha dato comunicazione, in omaggio alla disposizione dell'articolo 16 della legge 17 luglio 1910, n. 511, di avere ammesso a registrazione otto decreti reali autorizzanti crediti straordinari a favore dei Ministeri della guerra e della marina per le spese occorrenti alla spedizione in Tripolitania e Cirenaica.

Il ministro dei lavori pubblici ha trasmesso gli elenchi dei prelevamenti eseguiti dal fondo di riserva speciale delle bonifiche